

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma ("Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2019, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.S. Roma S.p.A. ("Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 del Gruppo include tra le attività immateriali non correnti i "Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori" ("Diritti") per un importo pari ad Euro 253,8 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti

stipulati dalla Società con i relativi calciatori. Al fine della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio l'attualizzazione dei pagamenti dilazionati in più esercizi o la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni. Inoltre la Direzione aziendale, in presenza di perdite di valore, a seguito ad esempio di infortuni di particolare rilevanza o di minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, effettua una valutazione sulla recuperabilità e le conseguenti svalutazioni dei Diritti.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce iscritta in bilancio, della componente discrezionale insita nella stima del valore di iscrizione, nonché della soggettività delle stime attinenti il processo di valutazione del valore recuperabile, abbiamo considerato l'iscrizione e la valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito a tale voce nel paragrafo "*Principi contabili e criteri di valutazione applicati*" e nella nota 1. "*Attività immateriali*" al paragrafo "*Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori*" del bilancio consolidato.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- esame preliminare dei criteri adottati dalla Direzione aziendale sia per la determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti che per la determinazione del valore recuperabile degli stessi;
- rilevazione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di rilevazione iniziale e successiva valutazione dei Diritti;
- analisi comparativa della voce in oggetto;
- verifica della corretta iscrizione in bilancio di tali Diritti tramite l'analisi critica delle clausole contrattuali previste nei contratti di acquisto dei calciatori, inclusi gli acquisti temporanei, con specifico riferimento agli acquisti effettuati nell'esercizio e agli altri accordi che abbiano comportato lungo tale periodo una variazione del prezzo di acquisto dei calciatori;
- verifica dell'accurata determinazione e rilevazione degli ammortamenti dei Diritti sulla base della durata contrattuale;
- verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valore dei diritti pluriennali quali gravi infortuni ovvero verifica dei valori di cessione degli eventuali calciatori venduti dopo la chiusura del bilancio;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

Valutazione della Library A.S. Roma

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2019 del Gruppo include tra le altre attività immateriali non correnti la "*Library A.S. Roma*" ("*Library*"), per un importo pari ad Euro 16,2 milioni al netto del relativo fondo ammortamento, costituita dall'archivio storico delle immagine televisive della squadra. Tale voce è valutata al costo ed ammortizzata sistematicamente a quote costanti con riferimento alla sua vita utile.

La Direzione aziendale, indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore, effettua almeno annualmente il test di *impairment* sul valore della *Library*, tramite il supporto di un esperto indipendente, determinando il valore recuperabile nell'accezione del "valore d'uso" e pertanto stimando il valore recuperabile della *Library* sulla base della sua capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione della Direzione aziendale si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi della *Library* A.S. Roma, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("g-rate").

All'esito dello svolgimento del test di *impairment* la Direzione non ha individuato la necessità di svalutazione del valore d'iscrizione della *Library* A.S. Roma.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del valore della *Library* iscritta nel bilancio consolidato, della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili chiave del modello di *impairment* abbiamo considerato il test di *impairment* sul valore della *Library* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito a tale voce nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" e nella nota 1. "Attività immateriali" al paragrafo "Altre immobilizzazioni immateriali" del bilancio consolidato.

**Procedure di
revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure anche avvalendoci del supporto dei nostri esperti in tematiche valutative:

- rilevazione dei principali controlli posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di *impairment*;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni adottate per la predisposizione dei flussi di cassa futuri;
- analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi del test di *impairment* sul valore recuperabile della *Library* con particolare riferimento a:
 - i.* conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata;
 - ii.* valutazione tecnica della metodologia utilizzata per la definizione del tasso di attualizzazione ("WACC") utilizzato nel test;
 - iii.* verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato per la determinazione del "valore d'uso";
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa relativa al test di *impairment* e della sua conformità al principio contabile IAS 36.

Valutazione della situazione finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Il Gruppo presenta al 30 giugno 2019 una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 237,4 milioni e un *deficit* patrimoniale consolidato pari a Euro 127,5 milioni, a seguito di una perdita di Gruppo di Euro 24,3 milioni. Il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della capogruppo alla data del 30 giugno 2019 risulta pari a Euro 10,5 milioni, a seguito di una perdita dell'esercizio pari a Euro 20 milioni mentre la posizione finanziaria netta della Società è negativa per Euro 241,1 milioni.

A fronte di tale situazione, la capogruppo ha posto in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo nonché al mantenimento dei requisiti di capitalizzazione della A.S. Roma S.p.A.

In particolare, nella seconda parte dell'esercizio 2018/2019, il Gruppo ha avviato il processo per l'emissione di un prestito obbligazionario con l'obiettivo di rifinanziare il debito esistente ottimizzandone la struttura e allungando le scadenze rispetto al finanziamento in essere alla data di bilancio e di ridurre il relativo tasso di interesse. L'operazione è stata perfezionata in data 8 agosto 2019, tramite ASR Media and Sponsorship S.p.A., mediante l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni con scadenza nel 2024.

In data 26 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per deliberare l'approvazione di un aumento di capitale scindibile a pagamento per un importo massimo fino a Euro 150 milioni e l'azionista di riferimento per il tramite della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., nel mese di settembre 2019, ha convertito Euro 29,1 milioni di passività finanziarie in "Riserva in conto futuro aumento di capitale" oltre ad apportare ulteriori Euro 5 milioni di liquidità iscritti nella stessa riserva di patrimonio netto.

In data 4 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2019/2020 ("Dati Previsionali") che evidenziano, anche per l'esercizio al 30 giugno 2020, una perdita e un rilevante fabbisogno finanziario a livello di Gruppo. Gli Amministratori riferiscono di prevedere che il Gruppo possa coprire tale fabbisogno in parte mediante l'apporto dell'azionista di maggioranza, evidenziando che lo stesso in passato ha sistematicamente fornito supporto alla Società e al Gruppo ogni qualvolta ciò si sia reso necessario e che a tal fine sia stata già convocata l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società per le relative deliberazioni, mediante l'eventuale cessione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, in continuità con le operazioni svolte dalla Società nei recenti esercizi, nonché con i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria.

Gli Amministratori riferiscono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione delle risorse finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa.

In considerazione della rilevanza delle operazioni precedentemente descritte ai fini della comprensione del bilancio, nonché della rilevanza delle valutazioni degli Amministratori nello sviluppo delle assunzioni e delle relative previsioni

finanziarie e patrimoniali abbiamo ritenuto che tali tematiche rappresentino un aspetto chiave della revisione.

I paragrafi *“Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale”* e *“Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2019”* della relazione sulla gestione riportano l’informativa resa in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Nell’ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità del Gruppo di far fronte al fabbisogno finanziario e patrimoniale;
- ottenimento dei Dati Previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei Dati Previsionali, compreso l’esame dei flussi di cassa prospettici;
- analisi degli scostamenti fra i dati previsionali dell’esercizio 2018/2019 e quelli consuntivi;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- analisi degli apporti dell’Azionista di controllo negli esercizi passati e successivamente alla data di bilancio;
- analisi dell’adeguatezza dell’informativa fornita nella relazione sulla gestione.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato della A.S. Roma S.p.A. per l’esercizio chiuso il 30 giugno 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 5 ottobre 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio consolidato.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.S. Roma S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della AS Roma S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Cherubini', written in a cursive style.

Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 5 ottobre 2019